

Boom per la birra made in Italy, sempre più amata anche all'estero

assobirra-1-451dfbb3

Cresce la **birra di produzione italiana**, anche nell'export. Nel 2017 sono stati prodotti **15,6 milioni di ettolitri** con un aumento del 7,5% rispetto al 2016, e le **esportazioni** sono cresciute del 7,9% con 2,7 milioni di ettolitri venduti all'estero. Sono i principali numeri dell'**Annual Report 2017 di AssoBirra**, presentato a Milano, che riporta i dati relativi al valore economico, sociale e ambientale del settore birrario e di quello dei maltatori. **I livelli di consumo pro capite toccano, per la prima volta, quota 31,8 litri**, record assoluto e in aumento di 0,4 litri rispetto allo scorso anno. La crescita della quota annuale di birra consumata si è tradotta, poi, in un aumento dell'1,6% dei consumi sul territorio nazionale che oggi superano i 19 milioni di ettolitri.

"La diversificazione di prodotto delle birre artigianali - ha commentato **Michele Cason**, presidente di Assobirra - ha recentemente portato una ventata di novità, contribuendo alla rigenerazione di tanti territori attraverso la valorizzazione di risorse umane e naturali". Oggi in Italia i **micro birrifici** sono oltre 850 e contano 3000 addetti tra birrifici artigianali (693) e brew pub (162).

La quota di mercato a loro associabile è del 3,2%, per una produzione complessiva di 483.000 ettolitri. La regione in cui sono presenti più strutture è la **Lombardia** con 134 organizzazioni. Infine confermata, dal primo gennaio 2019, una riduzione dell'accisa sulla birra, che passerà da 3,02 a 3,00 euro per ettolitro.

"L'entrata in vigore della riduzione delle accise, sia pure esigua rispetto alle nostre richieste, rappresenta un punto di partenza - ha aggiunto **Alfredo Pratolongo**, vicepresidente AssoBirra -. Ci auguriamo di poter instaurare un rapporto di collaborazione proficua con il nuovo Governo per formulare proposte congiunte, dalla riduzione graduale e concordata della pressione fiscale ad una semplificazione degli adempimenti per i piccoli birrifici, dalla valorizzazione del made in Italy al sostegno della filiera agricola".

Il comparto brassicolo italiano conta oggi, nella sua interezza, **140.000 occupati**: 3.000 unità in più rispetto a quanto rilevato nel 2016 da AssoBirra, considerando gli addetti diretti, indiretti e quelli dell'indotto.